

Insediato il nuovo direttivo dell'organo consultivo e vigilanza ministeriale

Revisori a quota 150 mila

Cresce il numero degli iscritti nell'apposito registro

DI IGNAZIO MARINO

Cresce la popolazione dei professionisti deputati al controllo dei conti delle società. Si avvicina, infatti, a 150 mila il numero degli iscritti al registro affidato per la gestione amministrativa al consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Erano oltre 146 mila iscritti a fine gennaio 2010 (si veda *ItaliaOggi* del 23/1/2010) e sono oltre 148 mila oggi. Con l'insediamento, infatti, della nuova commissione centrale per i revisori legali è ripresa l'attività amministrativa dell'organo consultivo e di vigilanza del ministero della giustizia per la tenuta del registro dei professionisti e dei tirocinanti. La precedente commissione, dopo quattro anni di attività, aveva chiuso la sua attività nel giugno 2010. Il nuovo direttivo, che si riunirà ogni due settimane e che per la prima volta sarà presieduto da un dottore commercialista, Mario Turturici, già nella riunione di insediamento ha dato priorità alle domande di iscrizione dei professionisti che erano in attesa



Mario Turturici

di un parere. Nel corso della prima seduta sono stati «sbloccati» centinaia di decreti di iscrizione e di cancellazione nel registro e diverse centinaia di iscrizioni di tirocinanti. Il presidente del registro dei revisori legali, Giorgio Sganga, commenta così l'insediamento: «Finalmente è ripartito il prezioso lavoro della commissione centrale, dopo uno stop troppo lungo contro il quale ci siamo più volte espressi. Ciò è un bene soprattutto per i giovani, che non dovranno più attendere per l'iscrizione al registro. Il gran lavoro svolto già nella prima seduta, è l'ennesima dimostrazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione del registro che, mi preme sottolinearlo, sul territorio può inoltre avvalersi della collaborazione fattiva di tutti gli ordini dei dottori commercialisti e degli esperti contabili». Soddisfazione è stata espressa anche dal neopresidente Mario Turturici: «Questo incarico è per me una sfida impegnativa che affronto con consapevolezza ed entusiasmo. C'è tanto da fare: sono sicuro che con i valenti colleghi della commissione lavoreremo bene».

Turturici guida la commissione

Il presidente della commissione Mario Turturici (dottore commercialista e revisore) sarà affiancato dalla vice Giuseppe Belsito (ministero giustizia). Completano la commissione: Paola Ciani (Consob), Natale Monsurrò (ministero economia), Antonino Costantino (ministero lavoro), Felice Lopresto (ministero sviluppo economico), Paolo Giovanni Guiso (Banca d'Italia), Leonardo Benvenuto (Assonime), Anna Lucia Esposito (presidenza del consiglio dei ministri), Francesco Distefano (ragioniere e revisore), Massimo Miani (dottore e revisore), Emanuele Veneziani (revisore). Supplenti: Daniela De Vincenzo (economia), Stefania Laudasio (lavoro), Giuseppe Baldari (sviluppo economico), Donatella La Licata (Banca d'Italia), Alessandro Susa (Assonime), Francesco Iannelli (consiglio dei ministri), Giosuè Boldrini (ragioniere e revisore); Michele Testa (dottore e revisore); Massimo Civetta (revisore)

Siciliotti rilancia l'allarme, troppi adempimenti fiscali

«L'analisi di Confesercenti sul numero esorbitante di adempimenti fiscali che affliggono i contribuenti, rilancia quanto anche da noi osservato nei giorni scorsi e pone come davvero non più rinviabile il tema di una riforma fiscale che abbia tra le principali finalità una radicale semplificazione del sistema. Ma oltre alla proliferazione degli adempimenti, sottolineiamo come sia importante ricordare il disequilibrio tra l'accelerazione dei tempi della riscossione e la mancata accelerazione dei tempi della giustizia tributaria: un mix esplosivo per i contribuenti». È quanto afferma il presidente dei commercialisti, Claudio Siciliotti.

